



Regione Puglia

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008
Area: Prevenzione delle complicanze del diabete**

Referenti: Dr. Vincenzo Pomo, Agenzia Regionale Sanitaria
Dr. Giuseppe Martinelli, Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, Assessorato alle Politiche della Salute

Relazione

Il Comitato Regionale di Progetto, con il supporto tecnico dell'Agenzia Regionale Sanitaria, ha completato il censimento dei Centri di Diabetologia operanti presso le ASL e le Aziende Ospedaliere.

Il Comitato Regionale di Progetto ha approvato le linee di azione per l'avvio delle attività di piano, predisposte dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale. In particolare è stato stabilito il *core* di informazioni cliniche riguardanti il paziente diabetico oggetto di gestione integrata che i Medici di Medicina Generale ed i Centri Diabetologici devono provvedere ad inviare all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, con periodicità trimestrale; inoltre sia il Medico di Medicina Generale sia il Centro Diabetologico provvedono a segnalare tempestivamente eventuali complicanze incidenti.

Il Comitato Regionale di Progetto ha provveduto ad individuare quale strumento informatico di supporto alle attività di rilevazione e di gestione integrata del paziente diabetico una piattaforma *e-learning*. È stato progettato un sistema di gestione del dato semplice e fruibile per tutti gli attori delle attività di piano: il sistema prevede che i medici di medicina generale e i diabetologi possano effettuare il riversamento dei dati e la loro consultazione accedendo in un'area riservata del sito dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

L'area riservata è consultabile altresì dai dirigenti medici dei Distretti Socio Sanitari, che provvedono ad effettuare le certificazioni di attività dei medici di medicina generale ai fini retributivi, nonché il personale dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, che provvede alla revisione di qualità dei dati, alla generazione di un unico database e all'analisi, anche al fine della redazione di periodici report.

Il Comitato Regionale di Progetto ha provveduto a rimodulare il programma e la strategia di formazione, con metodologia *trainers for trainers*. Si sono svolti i corsi di formazione di livello



Regione Puglia

regionale, secondo il modello formativo del progetto IGEA-ISS per i Medici di Medicina Generale che fungeranno da formatori aziendali.

Il programma è stato condiviso dal Comitato Regionale Permanente per la medicina generale e sono stati individuati i principali indicatori di processo e di esito.

Il principale punto di forza del piano è rappresentato dalla possibilità di utilizzo, nella costituzione del registro dei pazienti e nelle attività di gestione integrata, di supporti elettronici già disponibili con i quali i medici (MMG e diabetologi) hanno buona praticità da tempo. Inoltre la creazione della struttura di Interfaccia, composta da medici ed amministrativi, nell'ambito del progetto CCM "Sostegno alle funzioni di Interfaccia" ha permesso un efficace coordinamento delle attività previste nel progetto con ricadute dirette sul territorio.

La principale criticità è legata alla disomogeneità dei modelli organizzativi dei centri diabetologici, in parte collocati in ambulatori distrettuali, in parte in strutture complesse di presidi ospedalieri, tra cui U.O. internistiche diverse dall'endocrinologia.